*in tv*

**Avvento, tempo di ascolto**

Guarda al Brasile e all'iniziativa dell'Avvento di Fraternità la puntata odierna del settimanale "Giorno del Signore" che, accompagnerà il cammino di Avvento soffermandosi in questa puntata sul tema dell'ascolto: in studio don Antonio Facchinetti (Consultorio di Caravaggio) e Germana Oneda (Avulss nazionale). Focus sulla Casa della speranza nella Giornata contro l'Aids.

# Lo sguardo al futuro

## **società.** *Oggi l'incontro per gli amministratori e gli esponenti del mondo economico territoriale*

DI MARIA ACQUA SIMI

«Fratellanza umana universale… e locale: il futuro delle comunità nei nostri territori». È questo il titolo scelto dalle Diocesi di Cremona e Crema per il consueto incontro pre–natalizio con gli amministratori pubblici, i responsabili delle diverse istituzioni e gli esponenti del mondo economico e sociale. L'inverno demografico, lo spopolamento di alcune aree, ma anche le sfide della multiculturalità e dell'integrazione saranno alcuni dei temi al centro del dibattito, orientato a un lavoro che abbia come unico obiettivo il bene comune. L'appuntamento questa mattina a Pizzighettone. Per approfondire il senso di questa iniziativa ne abbiamo parlato con Sante Mussetola, incaricato dell'Ufficio per la Pastorale sociale e del lavoro della diocesi di Cremona. «Anche quest'anno sarà una bellissima occasione di confronto, con alcune novità. La prima è che l'incontro non si terrà come da tradizione a Cremona, ma inizia a essere un percorso itinerante. Ci ritroveremo infatti a Pizzighettone, magari l'anno prossimo potrebbe toccare a Crema, ma ovviamente non corriamo così avanti». E prosegue Mussetola: «L'idea di un percorso itinerante, fortemente voluta dal vescovo Napolioni, è importante perché segna la volontà di una presenza sul territorio che non sia pura formalità». «L'altra novità interessante – precisa ancora l'incaricato diocesano per la Pastorale sociale e del lavoro – è che quest'anno anche la Diocesi di Crema si è unita a noi, su richiesta del vescovo Daniele Gianotti. L'intuizione è nata infatti dal dialogo tra i due vescovi, che hanno poi messo in contatto gli Uffici di pastorale sociale delle due diocesi. Non a caso l'invito è firmato da entrambi». Il titolo dell'evento non è semplice, ma per Mussetola è decisivo «perché oggi più che mai serve un'azione pastorale molto più concertata a livello provinciale». A supporto di questo incontro, sarà distribuito a tutti i presenti un libretto che raccoglie il testo firmato da Papa Francesco e dal Grande Imam di Al–Azhar, Ahmad Al–Tayye, nel febbraio del 2019 negli Emirati, intitolato *Documento sulla fratellanza universale per la pace mondiale e convivenza comune*. L'invito – racconta ancora il direttore della Pastorale sociale cremonese – è stato rivolto a tutti: alle aziende, alle organizzazioni sindacali, all'amministrazione pubblica (anche alle presidenze delle società comunali), a tutto il mondo del volontariato, al provveditore della scuola. «La nostra idea – spiega Mussetola – è quella di continuare un lavoro comune. Noi, ad esempio, come Pastorale sociale abbiamo il compito di lavorare sul futuro della comunità, dei territori: l'ecologia integrale di cui parla il Santo Padre è il nostro punto di partenza. Ci mettiamo a disposizione, in ascolto e in dialogo con chiunque voglia percorrere questa strada insieme a noi». L'appuntamento è dunque per questa mattina, a partire dalle 9.15, presso l'aula magna dell'istituto comprensivo «Enrico Fermi», in piazza della Repubblica 32, a Pizzighettone. Al termone della mattinata sarà celebrata la Messa nella chiesa parrocchiale di San Bassiano.

*L'annuale incontro con il vescovo, che si svolge tradizionalemente all'inizio dell'Avvento, per la prima volta è promosso in sinergia con la diocesi di Crema*

*formazione*

## Alla Cattolica al via un corso per gli educatori di oratorio

In un contesto in profonda trasformazione, gli oratori, per poter mantenere la loro vitalità e significatività, hanno bisogno di essere espressione di comunità ecclesiali vitali. Ma è pure necessario che la progettualità educativa e l'azione quotidiana sia supportata, oltre che da figure volontarie, anche da persone professionalmente preparate che agiscano in sintonia con il progetto educativo della comunità ecclesiale.
L'esercizio della professionalità educativa e pedagogica, all'interno di un contesto con caratteristiche educative proprie come l'oratorio, richiede una preparazione specifica che vada a innestarsi sulla preparazione di base acquisita nel percorso formativo realizzato dall'educatore e dal pedagogista nella sua storia professionale. A fronte di una crescente domanda da parte delle realtà oratoriali affinché chi opera in esse con compiti educativi abbia un'adeguata preparazione, l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha attivato quest'anno il corso di alta formazione «La qualità dell'educare negli oratori». Questo corso, che prenderà avvio a gennaio, è nato dalla stretta collaborazione tra Oratori Diocesi Lombarde e la Facoltà di Scienze della formazione della Cattolica e si avvarrà dell'apporto degli Istituti superiori di Scienze religiose lombardi e del contributo di studiosi operanti in altre università lombarde. Il percorso didattico si pone l'obiettivo di preparare la formazione di figure educative capaci di costruire interventi e coordinare progetti all'interno dell'oratorio.
Il corso, che si terrà presso la sede milanese dell'Università Cattolica e prevede un monte ore complessivo di 85 ore di attività formativa articolate in undici moduli, è rivolto a persone in possesso di laurea triennale o magistrale in campo pedagogico oppure in possesso della qualifica di educatore socio–pedagogico; possono aderirvi anche coloro che sono in possesso del diploma in Scienze religiose, purché abbiano svolto attività educativa in oratorio. Iscrizioni presso la Cattolica.

*Caritas*

## Raccolta fondi per l'Albania

Una forte scossa di terremoto di magnitudo 6.4 ha colpito alle 3,54 del 26 novembre l'Albania, con epicentro vicino a Durazzo. La Caritas Albania insieme alla rete internazionale di Caritas è già attiva per portare aiuto alla popolazione. Anche Caritas di Cremona si attiva per contribuire alla rete di solidarietà lanciando in diocesi una raccolta fondi. Sul sito della diocesi è possibile trovare le modalità per contribuire tramite versamento oppure direttamente pesso gli uffici di Curia o nella sede Caritas di via Stenico 2/b. Per qualsiasi informazione: caritas@diocesidicremona.it – 0372.35063 o 0372.23370.

## Un percorso per saparati e divorziati

Il 4 novembre è iniziato il ciclo di appuntamenti proposto dal Servizio diocesano per le persone separate, divorziate e in nuova unione: incontri di preghiera e riflessione alla luce della parola di Dio e accompagnamento nel cammino personale di discernimento della propria situazione alla luce della Parola. Gli incontri sono ripresi a Cremona (Centro pastorale diocesano), Caravaggio (Centro di spiritualità del Santuario) e, per la prima volta, anche a Viadana (oratorio Castello), con la partecipazione di sacerdoti e coppie di sposi. In questi momenti, della durata di circa un'ora e mezza, un sacerdote presenta un brano della Parola di Dio con alcune riflessioni per aiutare i partecipanti ad approfondire, ognuno secondo le proprie sensibilità ed esperienze di vita, aspetti e problematiche di fede e tradurli in preghiera. Questi momenti di preghiera e di riflessione sono un'occasione per aiutare, in un clima accogliente e fraterno, a trovare il proprio modo di partecipare alla comunità ecclesiale, nello spirito dell'esortazione apostolica *Amoris laetitia* di papa Francesco. Alla fine degli incontri i partecipanti possono condividere un breve momento conviviale, in un clima familiare che aiuta la conoscenza reciproca. I tre gruppi offrono poi la possibilità alle persone separate, divorziate e in nuova unione di essere ascoltate individualmente per meglio comprendere la loro situazione ed essere accompagnati nel proprio cammino di fede, anche per una maggiore integrazione nella vita della comunità cristiana. I preti presenti, infatti, sono disponibili per colloqui individuali e di coppia per un accompagnamento spirituale, qualora le persone presenti non abbiano già un sacerdote di riferimento. I prossimi incontri si svolgeranno a Cremona, Caravaggio e Viadana nelle serate del 2 dicembre, 13 gennaio, 3 febbraio, 2 marzo, 6 aprile, 4 maggio e 8 giugno, con inizio alle ore 21. Sono attese anche persone nuove, che non hanno partecipato ai primi incontri.

**Annalisa e Alfredo Guarneri**

## Il perdono nella famiglia: nuova proposta a Folgaria

Essere dal Padre perdonati e perdonare: azioni centrali della vita cristiana che sempre provocano e mettono in discussione. Anche le coppie. Per il secondo weekend residenziale a Folgaria, dal 17 al 18 gennaio, il tema sarà «Guariti dal perdono». Prendendo spunto dal discorso comunitario del Vangelo di Matteo, sul quale si fondano le linee pastorali di quest'anno, si rifletterà sulla vita di coppia come «luogo di difficoltà e possibilità» al tempo stesso. Occasione per ogni coppia per vedere in una nuova luce la propria storia. L'iniziativa è aperta a tutti, visto che non è vincolante una presenza continuativa.
In contemporanea, e con momenti in comune, saranno a Folgaria anche le coppie che accompagnano i genitori dei percorsi dell'iniziazione cristiana, che rifletteranno sull'annuncio della bellezza del matrimonio. Entrambi i percorsi sono strutturati con momenti laboratoriali e relazioni frontali.
Già aperte le iscrizioni, contattando lo 0372–495011 o scrivendo a famiglia@diocesidicremona.it.

## Ieri in Seminario le «ammissioni» di quattro giovani Domenica in Duomo ci sarà l'accolitato

Nella Messa presieduta dal vescovo Antonio Napolioni ieri mattina in Seminario quattro seminaristi diocesani (in foto con il vescovo e i rispettivi parroci) sono stati ammessi fra i candidati al diaconato e presbiterato: si tratta di Andrea Bani (Agnadello), Claudio Bressani (Caravaggio) Alex Malfasi (Castelleone) e Paolo Zuppelli (Trigolo).
Domenica prossima un ulteriore importante appuntamento per la comunità del Seminario: alle 11 in Cattedrale, nella Messa della solennità dell'Immacolata Concezione di Maria presieduta dal vescovo Napolioni, sarà conferito il ministero dell'Accolitato ai seminaristi Alberto Bigatti (Casirate d'Adda) e Francesco Tassi (S. Agata in Cremona). La celebrazione sarà trasmessa in diretta tv su Cremona1 e i canali web della Diocesi.

## Messa di Natale per l'università

DI MAURIZIO COMPIANI *

Promossa dall'Ufficio diocesano della Pastorale universitaria, giovedì 12 dicembre alle 18, nella chiesa di San Luca di Cremona sarà celebrata la Messa natalizia per il mondo universitario.
L'iniziativa, la prima nel suo genere, si rivolge agli studenti, ai docenti, ai dirigenti e al personale non docente che operano in ambito universitario. Si tratta per Cremona di una presenza significativa e costantemente in crescita. Accanto a molti giovani cremonesi che frequentano università di altre città, crescono al contempo in modo considerevole anche le iscrizioni ai quattro atenei presenti a Cremona: il Politecnico di Milano, il Dipartimento di musicologia e beni culturali (Università di Pavia), l'Università Cattolica di Milano e la Facoltà di fisioterapia e infermieristica e il corso di laurea in Assistenza sanitaria (Università degli Studi di Brescia). Aumentano anche quanti, italiani e stranieri, scelgono la nostra città per intraprendere o completare il proprio curriculum di studi. Nell'anno 2018–2019 sono stati ben 1.511 gli universitari iscritti nelle quattro sedi universitarie cremonesi: di essi 879 residenti fuori provincia, 70 gli stranieri.
Il "fenomeno Università" investe anche la comunità cristiana: lo sguardo va a giovani che stanno costruendo il loro domani, entro un'esperienza, quella dell'università appunto, che li spinge ad orizzonti più vasti, entro un sapere che interpella e plasma. Un'esperienza in cui spesso si maturano scelte definitive, che caratterizzano la vita di ciascuno. Il vescovo esorta tutti: «Il Vangelo, è sempre giovane, e feconderà i campi del sapere e dell'agire umano, se con intelligenza umile e creativa lo apriremo anche in Università». Sono proprio i volti di questi giovani e di questo mondo che spingono la Chiesa a interrogarsi e, alla luce del Vangelo, a ricomprendere prima di tutto se stessa.
Avvicinandosi il Natale, la Messa per il mondo universitario vuole unire il mondo accademico in una comune preghiera per quanti, con lo studio o con il lavoro, sono impegnati in questo ambiente cruciale per lo sviluppo del sapere e del bene dell'uomo.

***Ufficio pastorale universitaria**